

Sport

Softball A1 La neozelandese è stata protagonista agli ultimi Mondiali

Un rinforzo per la Old Parma: c'è la lancia-trice Houkamau

» La giocatrice della nazionale neozelandese Tyneesha Houkamau rinforza la rosa dell'Old Parma, formazione che partecipa al massimo campionato di softball. Houkamau, di ruolo lanciatore ma che può essere anche impiegata con buoni frutti nel box di battuta e nel ruolo di prima base debutterà nel torneo con la formazione gialloblu, guidata dal neo manager Filippo Colonna il 30 marzo nella trasferta a Forlì contro le campionesse d'Italia in carica dell'Italposa.

«Abbiamo osservato questa ragazza dal vivo la scorsa estate a Castions di Strada in Friuli nel corso delle qualificazioni Mondiali 2023 dove ha lanciato e si è ben disimpegnata contro l'Italia» ha detto il direttore sportivo gialloblu Andrea Longagnani. «Avevamo altri contatti, ma Tyneesha, da dieci anni nel giro della nazionale neozelandese, nella stagione 2020/2021 tra le All Star nel campionato neozelandese, ci ha dimostrato sin da subito la sua voglia di arrivare in Italia e dato garanzie. E' una giocatrice che sa tenere bene la pedana di lancio, si presenta anche nel box di battuta e può giocare inoltre in prima base. Ho sentito - continua Longagnani - anche Logan Moreland sua compagna di squadra - che ci ha confermato che Hou-



kamau è una ragazza a disposizione della squadra. Almeno sulla carta - ammette Longagnani - Tyneesha Houkamau si propone come una delle migliori lancia-trici viste a Parma negli ultimi anni».

Tynesha come detto nel giro della nazionale del pro-

prio paese, Nuova Zelanda, da dieci anni, formazione Midland college (Texas) e bachelor of Science in Biologia (2015-2019) al Colorado Mesa University, ha giocato e tuttora milita nel New Zealand White Sox, ottava nella Coppa del Mondo disputata in Olanda nel 2014, parteci-

Tyneesha Houkamau

La giocatrice è nel giro della nazionale neozelandese.

pante alla Coppa del Mondo 2023.

Houkamau ha militato nel campionato nazionale Fastpitch con l'Auckland nel 2020 (Mvp e vincitrice del torneo NFC, National Fastpitch Championship) e 2022, campionessa 2020/2021 e 2022/2023 nel campionato con Otago dove nella stagione 2019/2020 ha vinto il titolo di Mvp e miglior lanciatore (era 1.14). Nel 2015, Mvp al Western Junior College a Midland, mb.506, 3 fuoricampo, 57 punti battuti a casa. Nel 2017, ha giocato a Colorado con una media battuta di 0.327 con 18 valide su 55 presenze utili alla battuta, 4 doppi e 2 fuoricampo. In pedana, 13.2 riprese lanciate, 10 strike-out, era 7.24. Per Houkamau la scorsa estate nel corso della qualificazione Mondiale 2023, 12 riprese lanciate, di cui 5.1 contro l'Italia, era 4.67, 4 strike-out.

Jacopo Brianti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rugby

Zebre, Polledri dice basta: il terza linea si ritira

» Dall'essere considerato l'erede di Parisse al ritiro. Il tutto nell'arco di cinque anni, di cui gli ultimi tre di calvario causa infortuni. Jake Polledri, 28 anni, terza linea delle Zebre Parma e dell'Italia (21 caps) lascia il rugby con effetto immediato. Lo annunciano ufficialmente la Fir e la franchigia con base a Parma.

Che Polledri avesse deciso di dire basta era evidente già da un paio di mesi in quanto il giocatore, come avevamo segnalato, era tornato nel Regno Unito. L'ingaggio di Polledri, voluto dalla Federazione, fu annunciato durante il 6 Nazioni dell'anno scorso, nel periodo in cui l'italo-britannico subì un infortunio alla spalla. Il secondo pesante infortunio dopo quello, gravissimo, subito sempre in azzurro nel settembre 2020 contro la Scozia: tremendo crack alla gamba destra, rotti tre legamenti del ginocchio, strappo al polpaccio, distacco del flessore dall'inserzione oltre a una frattura tibiale. Dopo quasi due anni fuori il rientro con Gloucester e poi con l'Italia, prima dell'altro stop e di un terzo intervento chirurgico. La spalla che non va a posto subito, il nuovo rientro con le

Zebre rimandato e, finalmente, di nuovo in campo per una trentina di minuti in Challenge Cup coi Cheethas il 9 dicembre scorso. Nei giorni successivi lo avevamo intervistato ed era «molto felice, questa volta non avevo remore. Sono stati sei mesi difficili, la squadra mi è stata vicina, spero di aver chiuso con tutta questa sfortuna». Poi titolare



Jake Polledri Un calvario lungo due anni.

ad Oyonnax la settimana successiva con il cambio nella ripresa. Ufficiosamente per un altro infortunio. Gli unici 85 minuti con la maglia delle Zebre Parma. «Con Jake non è un addio, ma solo un arrivederci. Perdiendo un giocatore straordinario, rimane una fantastica persona che potrà essere una risorsa preziosa e un grande ambasciatore per il nostro rugby. Lo ringrazio per quanto ha dato alla maglia della nostra Nazionale» ha dichiarato il presidente della Fir, Marzio Innocenti.

Paolo Mulazzi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tennistavolo Decisiva l'ultima vittoria contro il Bissuola Mestre

Metalparma S. Polo Veterani in festa: è promosso in A2

» Finisce nel migliore dei modi l'avventura in Serie B Master (Veterani) del Metalparma TennisTavolo S. Polo. Nel secondo concentramento, disputato al PalaMetalparma, gli atleti ducali hanno raccolto due vittorie e si sono aggiudicati il proprio girone, conquistando la promozione in Serie A2.

Il primo match ha visto i sampolesi opposti al "fanalino di coda" Senigallia. Nel primo singolare, Filippo Giuliani, non ha avuto problemi a sbarazzarsi di Cerioni (3-0). Molto più combattuta la seconda partita con Dario Fava che ha a lungo "battagliato" con Cecchini prima di avere la meglio (3-1). Il doppio (formula "vecchia" Coppa Davis), è andato a favore dei marchigiani, che si sono imposti 0-3 su Stefano Gaiani e Marco Milianti. Decisivo, si è ancora una volta rivelato Giuliani, che non ha lasciato scampo a Cecchini (3-0), chiudendo definitivamente le ostilità. A questo punto diventato decisivo il secondo impegno con il Bissuola Mestre, che condivideva il primato in



Metalparma S. Polo

Nella foto, da sinistra: Fava, Gaiani, il presidente Sernesi, Milianti e Giuliani.

graduatoria con i ducali. Per i pongisti in casacca nerogrigia c'è stato ancora un inizio "scintillante". Il "numero uno" Giuliani prevaleva sul forte Peluso (3-0) e Fava non era da meno e superava di slancio Marcassa (3-0). Il doppio Fava-Miliani però, non portava i frutti sperati e doveva arrendersi alla coppia veneta (1-3). I lagunari nonostante la situazione ormai fortemente compromessa, riuscivano a trovare il punto del momentaneo pareggio con Peluso che, dopo aver ceduto il primo parziale, saliva in cattedra con-

tro Fava (1-3).

Ma all'ultimo atto il Metalparma aveva ancora a disposizione la "carta" Giuliani, che regolava 3-0 Marcassa, tenendo sempre "in pugno" le redini della partita. Grande merito dunque a capitano Stefano Gaiani, Marco Bergica, Marco Milianti ed alle "stelle" Dario Fava e Filippo Giuliani, per aver centrato un traguardo che sembrava impossibile, soprattutto dopo l'esordio nel torneo, dove i parmensi avevano subito un pesantissimo 0-3 dall'ostico Besenello.

red. sport

Basket serie B femminile

L'Alberti e Santi va veloce: sesto sigillo di fila nei play-out Morian, nulla è perduto



La solita Palacios

L'argentina Florencia Palacios è stata grande protagonista nel derby con la Morian Fidenza: 17 punti con 6/7 da due.

ALBERTI E SANTI 73
MORIAN FIDENZA 55

(22-12; 37-26; 54-39)

Alberti e Santi Borgotaro: Acevedo 11, Azzellini 4, Bozzi 9, Giacomazzi, Garcia 18, Piscina 2, Catellani 2, Eghow 4, Kozhobashiovskva 6, Mezini, Palacios 17. All.D'Albero

Morian Fidenza: Khalef 2, Fava 5, Giacchetti 16, Garibaldi, Besagni 3, Ghezzi 11, Zambelli 4, Podestà 14, ne Chierici, Pedrelli e Coda. All. Antonicelli.

Arbitri: Calabrese di San Lazzaro di Savena (Bologna), Rossi di Bologna.

Note: tiri liberi Borgotaro 12/18, Fidenza 1/2. Uscite per cinque falli: Ghezzi al 39'05".

» L'Alberti e Santi ribadisce la sua imbattibilità nel girone di andata dei play-out del campionato di serie B di basket femminile. Lo fa superando la Morian Fidenza nel derby giocato in casa (73-55 il finale), conquistando la settima vittoria consecutiva tra prime e seconda fase e confermando la validità di un organico a cui i play-out sono davvero stretti. Di contro per la Morian non è una sconfitta così drammatica, visto che i risultati dagli altri campi le permettono di mantenere 4

punti di vantaggio dalla zona retrocessione e, facendo i dovuti scongiuri, il gruppo guidato da Antonicelli ha le capacità per salvarsi.

La cronaca racconta di un match guidato da Borgotaro fin dall'inizio (13-2 dopo 6', 22-12 al 10') con Garcia, Bozzi e Acevedo già sugli scudi e a seguire i tentativi di Fidenza di cercare in qualche modo un rientro nel match. Tentativi che in verità non hanno mai prodotto recuperi sotto le 10 lunghezze di scarto, nonostante i 16 punti finali di Giacchetti. Ma contro questa Alberti e Santi c'è davvero poco da fare. Un gruppo esaltato da un potenziale offensivo da oltre 70 di media in questi play-out, certificato anche stavolta dal 7/11 di Garcia (18 alla fine), dai 17 finali di Palacios (6/7 da due) e dagli 11 di Acevedo. Cifre importanti da confermare anche nell'ultima di andata che vedrà le biancoblu in trasferta contro il fanalino di coda Peperoncino Basket. Per la Morian sfida casalinga con Cesena.

Roberto Lurisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA